



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Armando Diaz"

Viale della Vittoria, 11 – 20069 Vaprio d'Adda (MI) Tel: 02/90988252
Cod. fisc. 91546720151 – Cod. Mecc. MIIC83004 – codice univoco ufficio: UFLB2N
MAIL: MIIC8B3004@istruzione.it PEC: MIIC8B3004@pec.istruzione.it
sito: www.icsdiazvaprio.edu.it

PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ (WHISTLEBLOWING)

1. FONTE NORMATIVA E NATURA DELL'ISTITUTO

In prima istanza l'art. 1, comma 51, della legge 190/2012 (cd. legge anticorruzione) ha inserito un nuovo articolo, il 54 bis 1, nell'ambito del d.lgs. 165/2001, rubricato "tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", successivamente ripreso e aggiornato dal d.lgs. 24/2023, all'articolo 4, comma 5, in virtù dei quali è stata introdotta e aggiornata nel nostro ordinamento una misura finalizzata a favorire l'emersione di fattispecie di illecito, nota nei paesi anglosassoni come whistleblowing. Con l'espressione whistleblower si fa riferimento al dipendente di un'amministrazione che segnala violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico agli organi legittimati ad intervenire. La segnalazione (cd. whistleblowing), in tale ottica, è un atto di manifestazione di senso civico, attraverso cui il whistleblower contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo. Il whistleblowing è la procedura volta a incentivare le segnalazioni e a tutelare, proprio in ragione della sua funzione sociale, il whistleblower. Lo scopo principale del whistleblowing è quello di prevenire o risolvere un problema internamente e tempestivamente.

2. SCOPO E FINALITÀ DELLA PROCEDURA

Scopo del presente documento è quello di rimuovere i fattori che possono ostacolare o disincentivare il ricorso all'istituto, quali i dubbi e le incertezze circa la procedura da seguire e i timori di ritorsioni o discriminazioni. In tale prospettiva, l'obiettivo perseguito dalla presente procedura è quello di fornire al whistleblower chiare indicazioni operative circa oggetto, contenuti, destinatari e modalità di trasmissione delle segnalazioni, nonché circa le forme di tutela che gli vengono offerte nel nostro ordinamento.

3. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Vengono considerate rilevanti le segnalazioni che riguardano comportamenti, rischi, reati o irregolarità, consumati o tentati, a danno dell'interesse pubblico. In particolare la segnalazione può riguardare azioni od omissioni, commesse o tentate: penalmente rilevanti; poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni interne sanzionabili in via disciplinare; suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale alla scuola o ad altro ente pubblico; suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine della scuola; suscettibili di arrecare un danno alla salute o sicurezza dei dipendenti, utenti e cittadini o di arrecare un danno all'ambiente; pregiudizio agli utenti o ai dipendenti o ad altri soggetti che svolgono la loro attività presso l'Istituto. Il whistleblowing non riguarda doglianze di carattere personale del segnalante o rivendicazioni/istanze che rientrano nella disciplina del rapporto di lavoro o rapporti col superiore gerarchico o colleghi.

4. CONTENUTO DELLE SEGNALAZIONI

Il whistleblower deve fornire tutti gli elementi utili a consentire agli uffici competenti di procedere alle dovute ed appropriate verifiche ed accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione. A tal fine, la segnalazione deve preferibilmente contenere i seguenti elementi: generalità del soggetto che effettua la segnalazione, con indicazione della posizione o funzione svolta nell'ambito dell'Istituto scolastico; una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione; se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi; se conosciute, le generalità o altri elementi (come la qualifica e il servizio in cui svolge l'attività) che consentano di identificare il soggetto/i che ha/hanno posto/i in essere i fatti segnalati; l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione; l'indicazione di



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo “*Armando Diaz*”

Viale della Vittoria, 11 – 20069 Vaprio d’Adda (MI) Tel: 02/90988252
Cod. fisc. 91546720151– Cod. Mecc. MIIC83004 – codice univoco ufficio: UFLB2N
MAIL: MIIC8B3004@istruzione.it PEC: MIIC8B3004@pec.istruzione.it
sito: www.icsdiazvaprio.edu.it

eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti; ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati. Le segnalazioni anonime, vale a dire prive di elementi che consentano di identificare il loro autore, purché recapitate tramite le modalità previste dal presente documento, verranno prese in considerazione ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, siano tali cioè da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati (esempio indicazioni di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, ecc.).

5. MODALITA’ E DESTINATARI DELLA SEGNALAZIONE

L’Istituto scolastico mette a disposizione un apposito modello per la segnalazione dei presunti illeciti e irregolarità. Il modello è reperibile nel sistema documentale e sul sito web sezione privacy. Qualora il whistleblower rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l’invio della segnalazione non lo esonera dall’obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

6. ATTIVITA’ DI VERIFICA DELLA FONDATEZZA DELLA SEGNALAZIONE

La gestione e la verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al Dirigente scolastico o a persona delegata che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l’audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all’esito della verifica, la segnalazione risulti fondata, il Dirigente scolastico o persona delegata, in relazione alla natura della violazione, provvederà: a comunicare la segnalazione al Direttore dell’USR di competenza in qualità di RCPT.

7. FORME DI TUTELA DEL WHISTLEBLOWER

(ai sensi dell’art. 54 bis d.lgs. 165/2001 e del Piano Nazionale Anticorruzione e ss.mm.ii.)

A) Obblighi di riservatezza sull’identità del whistleblower e sottrazione al diritto di accesso della segnalazione ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell’art.2043 del codice civile e delle ipotesi in cui l’anonimato non è opponibile per legge, (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo) l’identità del whistleblower viene protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Pertanto, fatte salve le eccezioni di cui sopra, l’identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione. La violazione dell’obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall’ordinamento. Per quanto concerne, in particolare, l’ambito del procedimento disciplinare, l’identità del segnalante può essere rivelata all’autorità disciplinare e all’incolpato solo nei casi in cui: vi sia il consenso espresso del segnalante; la contestazione dell’addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell’identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa dell’incolpato, sempre che tale circostanza venga da quest’ultimo dedotta e comprovata in sede di audizione o mediante la presentazione di memorie difensive. La segnalazione del whistleblower è, inoltre, sottratta al diritto di accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e ss.mm.ii.. Il documento non può, pertanto, essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte di richiedenti, ricadendo nell’ambito delle ipotesi di esclusione di cui all’art. 24, comma 1, lett. a), della l. n. 241/90 s.m.i..

B) Divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower Nei confronti del dipendente che effettua una segnalazione ai sensi della presente procedura non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo “*Armando Diaz*”

Viale della Vittoria, 11 – 20069 Vaprio d'Adda (MI) Tel: 02/90988252
Cod. fisc. 91546720151– Cod. Mecc. MIIC83004 – codice univoco ufficio: UFLB2N
MAIL: MIIC8B3004@istruzione.it PEC: MIIC8B3004@pec.istruzione.it
sito: www.icsdiazvaprio.edu.it

lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia. Per misure discriminatorie si intendono le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili. La tutela è circoscritta alle ipotesi in cui segnalante e denunciato siano entrambi dipendenti dell'Istituto scolastico. Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver effettuato una segnalazione di illecito deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Dirigente scolastico dell'Istituto.

8. RESPONSABILITA' DEL WHISTLEBLOWER

La presente procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del whistleblower nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del codice penale e dell'art. 2043 del codice civile. Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente policy, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura.

9. SEGNALAZIONE ESTERNA

Con la Delibera n. 416/2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale il Responsabile della prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche, cui vanno inviate le segnalazioni di fatti che configurano ipotesi di corruzione, limitatamente alle scuole. Al ricorrere di determinate condizioni ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 24/23, è possibile effettuare una segnalazione esterna o una divulgazione pubblica. Per utilizzare il canale di segnalazione esterna predisposto da ANAC utilizzare il collegamento ipertestuale seguente: [Segnalazione esterna ANAC](#).



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo “*Armando Diaz*”

Viale della Vittoria, 11 – 20069 Vaprio d’Adda (MI) Tel: 02/90988252
Cod. fisc. 91546720151– Cod. Mecc. MIIC83004 – codice univoco ufficio: UFLB2N
MAIL: MIIC8B3004@istruzione.it PEC: MIIC8B3004@pec.istruzione.it
sito: www.icsdiazvaprio.edu.it

**Informativa all’interessato del Regolamento Europeo 2016/679
Trattamento dati riguardante le segnalazioni di illecito (Whistleblowing)**

Gentile Interessato,

di seguito le forniamo alcune informazioni che è necessario portare alla sua conoscenza, non solo per ottemperare agli obblighi di legge, ma anche perché la trasparenza e la correttezza nei confronti degli interessati è parte fondante della nostra attività. Riteniamo fondamentale promuovere un ambiente sicuro, etico e trasparente per studenti, personale e tutte le persone coinvolte nella nostra istituzione. A tal fine, abbiamo implementato un programma di segnalazione, noto come Whistleblower, che consente a tutti di segnalare potenziali violazioni, irregolarità o comportamenti inappropriati all’interno dell’istituto.

Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento dei suoi dati personali è l’**Istituto scolastico**, responsabile nei suoi confronti del legittimo e corretto uso dei suoi dati personali e che potrà contattare per qualsiasi informazione o richiesta ai recapiti presenti nella testata della presente informativa.

Responsabile della Protezione dei Dati

Potrà inoltre rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati per avere informazioni e inoltrare richieste circa i suoi dati o per segnalare disservizi o qualsiasi problema eventualmente riscontrato.

Responsabile della Protezione dei Dati è Esemplio Antonio che potrà contattare ai seguenti recapiti:

E-mail	esempioantonio.dpo@gmail.com
PEC	esempioantonio@pec.it

Finalità del Trattamento

I dati da lei direttamente forniti per segnalare, nell’interesse dell’integrità della Pubblica Amministrazione, presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura, verranno trattati per gestire tali situazioni. I dati personali sono dunque acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati, si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate. In particolare, per svolgere le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e intraprendere le opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.

Categorie di dati

La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personali c.d. “comuni” (nome, cognome, ruolo lavorativo, ecc.), nonché può dar luogo, a seconda del contenuto delle



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo “*Armando Diaz*”

Viale della Vittoria, 11 – 20069 Vaprio d’Adda (MI) Tel: 02/90988252
Cod. fisc. 91546720151– Cod. Mecc. MIIC83004 – codice univoco ufficio: UFLB2N
MAIL: MIIC8B3004@istruzione.it PEC: MIIC8B3004@pec.istruzione.it
sito: www.icsdiazvaprio.edu.it

segnalazioni e degli atti e documenti a queste allegati, a trattamenti di dati personali c.d. “particolari” (dati relativi a condizioni di salute, orientamento sessuale o appartenenza sindacale, di cui all’art. 9 GDPR) e di dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all’art. 10 GDPR).

Finalità	Dati trattati	Base Giuridica
Perseguire l’interesse dell’integrità della Pubblica Amministrazione (Istituto scolastico)	Dati personali, dati particolari	Finalità legata al perseguimento di un obbligo di legge sul controllo di attività illecite e dell’integrità della Pubblica Amministrazione (Istituto scolastico)

Trasferimento a terzi dei dati trattati

I dati raccolti saranno TRATTATI dal personale dell’Istituto scolastico autorizzato e inviati all’Ufficio Scolastico Regionale di competenza che in qualità di Titolare autonomo provvederà a trattare i dati secondo la normativa e secondo quanto definito nella propria informativa privacy alla quale la presente rimanda integralmente per quanto di competenza.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento verrà effettuato dal sistema informatico e da personale autorizzato e formato con strumenti informatici, elettronici.

Il programma Whistleblower offre un modulo elettronico per le segnalazioni, che è predisposto per garantire la massima sicurezza e riservatezza delle informazioni personali fornite dai segnalanti. Durante il processo di segnalazione, potrebbe essere richiesto di fornire alcune informazioni personali, come il nome, l’indirizzo email o altri dettagli pertinenti. Queste informazioni saranno raccolte in modo volontario e saranno trattate in conformità con la presente informativa privacy.

Durata del trattamento

Data di inizio del trattamento: 21/12/2023

Oltre alle informazioni sopra riportate, per garantirle un trattamento dei suoi dati il più corretto e trasparente possibile, deve essere a conoscenza del fatto che:

- ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai suoi dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguarda o di opporsi al loro trattamento;
- non ha il diritto di revocare tale consenso in quanto connesso al contratto di dipendenza;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Regina CICCARELLI

Al Responsabile della prevenzione della corruzione di competenza per tramite del
Dirigente scolastico o suo delegato.

Modulo per la segnalazione delle condotte illecite da parte del dipendente pubblico ai sensi degli artt. 4 e 5 D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24

DATI IDENTIFICATIVI DEL SEGNALANTE*	
Cognome e Nome	
Amministrazione/Ente di appartenenza	
Qualifica/mansione ricoperta all'epoca dei fatti	
Qualifica/mansione attuale (se i dati non coincidono con quelli all'epoca dei fatti segnalati)	
Telefono	
E-mail	

* Dati facoltativi.

NB. Non dichiarando le proprie generalità la segnalazione sarà presa in considerazione solo se adeguatamente circostanziata e con tutti gli elementi informativi utili per verificarla indipendentemente dalla conoscenza del segnalante. Si ricorda che effettuando una segnalazione in forma anonima non si ottengono le tutele previste per i dipendenti pubblici come da D.lgs. 190/2012 e che la priorità di gestione sarà più bassa. Sarà comunque possibile dichiarare la tua identità in un secondo momento.

SEGNALAZIONE CONDOTTA	
Il fatto è riferito a: <i>(Barrare una o più caselle)</i>	<input type="checkbox"/> Corruzione, abuso di potere o in generale commissione di reati
	<input type="checkbox"/> Cattiva gestione delle risorse pubbliche e danno erariale
	<input type="checkbox"/> Situazioni di incompatibilità e inconfiribilità in violazione del D.lgs. n. 39/2013

	<input type="checkbox"/> Appalti illegittimi aventi ad oggetto lavori pubblici
	<input type="checkbox"/> Appalti illegittimi aventi ad oggetto servizi e forniture
	<input type="checkbox"/> Contratti di concessione illegittimi
	<input type="checkbox"/> Concorsi illegittimi
	<input type="checkbox"/> Conflitto di interessi in materia di contratti pubblici
	<input type="checkbox"/> Conflitto di interessi
	<input type="checkbox"/> Mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (ad es. carenza del PTPCT; mancata attuazione della rotazione; etc.)
	<input type="checkbox"/> Violazioni della disciplina in materia di trasparenza
	<input type="checkbox"/> Adozione di misure discriminatorie da parte dell'amministrazione o dell'ente
	<input type="checkbox"/> Assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni o adozione di procedure non conformi a quelle di cui al comma 5 dell'art. 1 della l. n. 179/2017
	<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>): _____
Data dell'evento	
Amministrazione o ente in cui si è verificata la condotta illecita	
Soggetto/i che ha/hanno commesso il fatto	

Qualifica rivestita dal soggetto coinvolto nell'amministrazione o ente di appartenenza	
Eventuali soggetti privati coinvolti	
Eventuali imprese coinvolte	
Eventuali pubblici ufficiali o P.A. coinvolti	
Modalità con cui è venuto a conoscenza del fatto	
Eventuali altri soggetti che possono riferire sul fatto <i>(nome, cognome, qualifica, recapiti)</i>	
Ammontare del pagamento o altra utilità/beneficio <i>(se conosciuto)</i>	
Provvedimenti/comportamenti ritorsivi/discriminatori subiti a causa della segnalazione di illeciti previamente presentata	

DESCRIZIONE DEL FATTO

N.B. Allegare, oltre al presente modulo, l'eventuale documentazione a corredo.

Il presente modulo rappresenta un canale interno di segnalazione e può essere oggetto di:

- invio all'indirizzo di posta elettronica PEO dell'Istituto:
miic8b3004@istruzione.it

Il Segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000

Con la Delibera n. 416/2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale il Responsabile della prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche, cui vanno inviate le segnalazioni di fatti che configurano ipotesi di corruzione, limitatamente alle scuole. Al ricorrere di determinate condizioni ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 24/23, è possibile effettuare una segnalazione esterna o una divulgazione pubblica. Per utilizzare il canale di segnalazione esterna predisposto da ANAC utilizzare il collegamento ipertestuale seguente: [Segnalazione esterna ANAC](#).

Data e luogo

Firma del segnalante
